ZENATO®

Pubblicazione: Corriere del Veneto
Luogo: Italia
Data: 7 novembre 2023

CORRIERE DEL VENETO

La guida
I 100 vini d'Italia da oggi in edicola con il «Corriere»

a pagina 15 **Padovese**



Sostenibilità e passione, le generazioni del vino

La guida di Ferraro e Suckling premia le scelte di uomini e donne nelle vigne e nelle cantine del Nordest

Graspo, in veneto, è il grappolo dell'uva. Ma da aprile è anche la sigla che sta per il Gruppo di Ricerca Ampelografica Sostenibile per la Preservazione della Originalità e biodiversità viticola. Un nome complesso dietro il quale i sono due grandi esperti di vino come Aldo Lorenzoni e Luigino Bertolazzi. Il primo è stato a lungo direttore del Consorzio del Soave, il secondo è un enologo. Entrambi sono accomunati da una ricerca instancabile verso i vitigni perduti e dimenticati. «Il recupero dei vitigni del passato serve a salvare la biodiversità di questo settore dell'agricoltura tricolore», scrive Luciano Ferraro, vice direttore del *Corriere della Sera* e curatore con James Suckling (che ha fondato e per anni ha diretto la redazione europea di *Wine Spectator*) della guida *I migliori 100 vini e vignaioli d'Italia* da oggi in edicola con il *Corriere* (a 12,90 euro più il costo del quotidiano). Il **G.r.a.s.p.o.** di Lorenzoni e Bertolazzi è una delle realtà premiate dalla guida, un vero e proprio riconoscimento «a chi onora la biodiversità».

Luciano Ferraro sceglie anche per questa decima edizione 100 personaggi del mondo del vino capaci di fare squadra e in grado di trovare strade comuni per rispondere ai grandi problemi del momento. Fra i «prosecchisti» troviamo **Franco Adami**, che già in quinta elementare aveva le idee chiare sul proprio futuro; a 10 anni scrisse su un tema in classe: «Da grande farò l'enologo». E poi **Filippo Polegato** («Dove vivo conta più il mio cognome che il colore della mia pelle», ricorda l'ad di Astoria), **Elvira Bortolomiol**, che con le tre sorelle è alla guida dell'azienda fondata dal padre Giuliano, «un apripista al quale molti si sono ispirati». **Christian e Marika Zanatta** rappresentano la quinta generazione di una famiglia rimasta fedele al metodo ancestrale del Prosecco. E ancora **Federico Dal Bianco** (Masottina), che ha fatto delle Rive, le «unità geografiche aggiuntive» della Docg la parola chiave della sua azienda. Ci sono anche i ritratti di **Alberto Serena**, ambasciatore del Prosecco Docg di Asolo; **Settimo Pizzolato**, alla guida di «una di quelle aziende che raccontano la storia del Veneto contadino diventato una locomotiva economica».

Sul fronte veronese, invece, troviamo **Nadia Zenato**, che con il fratello Alberto ha «l'anima nella Lugana e il cuore nella Valpolicella» e **Sabrina Tedeschi**, descritta da *Forbes* come «Pacatezza rilassata e fascino nel racconto dei vini», qualità ereditate dal padre Lorenzo, ancora attivo in azienda, che ha trasmesso le sue conoscenze ai tre figli Sabrina, Riccardo e Antonietta. Poi c'è **Andrea Sartori**, che oggi punta su «sostenibilità e vini organici». Non poteva mancare **Sandro Boscaini**, classe 1938 ma con una dinamicità di un giovane ed è sempre a pieno titolo «Mister Amarone». Troviamo anche **Fabio Zenato**, neo presidente della Doc del Lugana, **Ettore Nicoletto**, dal 2020 manager della Bertani, la storica azienda con un *caveau* da brividi, o ancora **Marilisa Allegrini**, che Ferraro descrive come «la tenacia gentile del Nord Est».

A Treviso è citato con un extra brut metodo classico l'azienda Loredan Gasparini (famosa per il Capo di Stato amato da De Gaulle), che **Lorenzo Palla** ha rilanciato.

In Friuli Venezia Giulia, Ferraro racconta la storia di tre fratelli trevigiani, i **Cecchetto**, che si sono lanciati a Treppo Grande (Udine) rilevando la cantina Aganis. Un percorso intrapreso da **Giancarlo Polegato** a Borgo Conventi nel 2019 «sulle colline dell'ex Cortina di ferro» in provincia di Gorizia. Non lontano da Gradis'ciutta, dove **Robert Princic** ha preso in mano la cantina della famiglia quando aveva 20 anni. Completano il quadro **Laura Felluga**, nipote del grande Livio, morto nel 2016 a 102 ani, e **Cristian e Michele Specogna** a Corno di Rosazzo.

Antonino Padovese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

del Nordest

● James Suckling, fondatore e per anni direttore della redazione europea di «Wine Spectator» ha assaggiato con il suo team 7.000 vini per sceglierne i 100 più meritevoli





Da sapere

● «I migliori 100 vini e vignaioli d'Italia» è il titolo della guida firmata da Luciano Ferraro e James Suckli

● La decima edizione della guida è i edicola da ogg con il «Corrier della Sera» a 12,90 euro più il costo del quotidian

● La guida raccoglie ritratti e storie di 100 vignaio italiani, molti quelli



In vigna Aldo Lorenzoni e Luigino Bertolazzi sono i fondatori di Graspo, il gruppo nato per recuperare i vitigni perduti